



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale:

L'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013.

ASSE 4 - MISURA 421

**“SOFTECONOMY NELLE AREE PROTETTE DELL’APPENNINO EMILIANO – SOSTEGNO ALLA
QUALIFICAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE E AGRO-ALIMENTARI”**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

Area Leader Province di Parma e Piacenza

Approvazione bando delibera del Comitato Esecutivo Leader del 28/03/2013

Avviso Pubblico

“Sostegno alla qualificazione delle aziende agro-alimentari e turistiche aderenti al progetto Soft economy nelle Aree Protette dell’Appennino Emiliano”

1. Premessa

Con il presente Avviso il GAL Soprip disciplina l’attuazione, per il periodo 2013 – 2014, degli interventi previsti nel Piano di Azione locale (di seguito PAL) - Misura 421 “COOPERAZIONE” secondo i contenuti definiti nel PAL medesimo e derivati dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna (di seguito PSR).

La Misura risponde all’obiettivo specifico “Ricerca e perfezionamento di relazioni esterne al territorio”, promuovendo interventi di valorizzazione delle esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale e diffusione di buone prassi (trasferibilità), nonché azioni di cooperazione, che consentano agli operatori dell’area Leader di confrontarsi validamente con mercati più ampi.

In relazione all’obiettivo di Misura, gli obiettivi specifici del PAL sono:

- Sviluppo e consolidamento delle relazioni esterne al territorio
- Incremento della capacità di internazionalizzazione delle PMI
- Incremento della capacità di cooperazione e collaborazione fra sistemi locali
- Ampliamento dei mercati di riferimento dei prodotti locali e del prodotto-territorio.

2. Misura e Azione di riferimento

PSR 2007/2013, Asse 4, Misura 421.

Misura ordinaria di riferimento: 411 Azione 7.

3. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4161, come modificato nella formulazione da ultimo approvata con comunicazione ARES (2011) nr. 8160 della Commissione Europea del 27/07/2011
- Art. 63, let . b) del Reg. (CE) n. 1698/2005.

4. Obiettivi del bando

Il bando è inserito nel progetto di cooperazione regionale “ Soft-Economy nelle Aree Protette dell’Appennino Emiliano” che è finalizzato a dare un contributo concreto ed innovativo alla costruzione di un sistema socio – economico nella porzione di Appennino Emiliano compreso nelle Aree Protette Regionali in cui la maggioranza delle relazioni economiche e sociali siano caratterizzate da elevata qualità ambientale e da un carattere fortemente innovativo. Al centro del

sistema economico proposto dal progetto l'identità agro-silvo-pastorale e la tutela ambientale devono essere tematiche trasversali, capaci di orientare le forme di sviluppo socio-economico.

Questo sistema sarà quindi basato sulla valorizzazione dell'ambiente, della natura, del paesaggio, delle produzioni agricole tipiche, locali e di nicchia ed essere capace di attivare forme di promozione-commercializzazione dei prodotti agro-alimentari del territorio, di sviluppare circuiti o itinerari turistici multi tematici. Gli obiettivi operativi del progetto sono:

- Individuare criteri minimi ambientali che possano caratterizzare in modo uniforme le aziende aderenti al progetto e appartenenti ad Aree Protette e che possano essere efficacemente distintivi dei territori Leader afferenti anche ad Aree Protette del crinale appenninico;
- Favorire i rapporti tra le energie imprenditoriali operanti nell'area geografica di intervento, promuovendo scambi di buone pratiche e attivando forme stabili di collaborazione tra le diverse valli di questa porzione di Appennino (e differenti territori Leader) per favorirne lo sviluppo integrato soprattutto nel settore delle produzioni agro-alimentari tipiche e del turismo rurale;
- Supportare gli operatori coinvolti nell'attuazione di forme innovative di co-marketing e commercializzazione rivolgendosi nel contesto nazionale ed europeo, attraverso canali specializzati, a nicchie di consumo in grado di apprezzare la qualità ambientale dei propri prodotti e servizi e dei territori di provenienza;
- Supportare i soggetti socio-economici operanti nell'ambito geografico di intervento del progetto del territorio Leader (in particolare i produttori agro-alimentari e gli operatori del turismo rurale) a beneficiare delle azioni di marketing territoriale e promozione-commercializzazione messe in campo dai soggetti gestori delle Aree Protette ed in particolare di quelle nell'ambito del progetto "Parchi di Mare e di Appennino";
- Favorire momenti di aggregazione e scambio di buone pratiche tra gli operatori socio-economici delle aree di intervento nel territorio Leader;
- Promuovere un'immagine unitaria che evidenzi il rapporto tra territori appenninico attraverso chiavi di lettura correlata alla qualità ambientale di prodotti, servizi e territori (Aree Protette), alla ruralità e alle tradizioni che fungono da filo conduttore tra essi.

Gli **obiettivi operativi** del bando sono di sostenere gli interventi di qualificazione ed ampliamento delle imprese agro-alimentari e turistiche che operino all'interno del territorio della Macroarea dell'Emilia Occidentale e/o all'interno dei territori dei Comuni afferenti alla Macroarea; entrambi i territori devono essere inclusi dell'area Leader della provincia di Parma e di Piacenza. Si rimanda al paragrafo 7 per l'elenco completo delle aree elegibili.

5. Tipologie d'intervento

In funzione degli obiettivi del bando si considerano ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- Intervento di carattere materiale, di realizzazione, ampliamento, qualificazione di spazi espositivi e di vendita per i prodotti agro-alimentari e turistici;
- Interventi di carattere immateriale relativi a progettazione e produzione di materiali di comunicazione, promozione e commercializzazione.

6. Beneficiari

- Microimprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione e con le modalità di applicazione definita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole, con situazione dei dati debitamente validata, conformemente a quanto previsto dal R.R. n. 17/2003;
 - essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura con classificazione ATECO e oggetto sociale coerente con le finalità del bando e le **tipologie** di intervento di cui al paragrafo 5; si veda Allegato 1 per le classificazioni ATECO ammesse;
 - non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
 - non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02)";
 - rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.
- Le società devono avere sede legale nel territorio italiano o in uno degli Stati membri della U.E. e devono avere durata del contratto societario almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere/attrezzature di cui si prevede la realizzazione, calcolato a partire dalla data di acquisizione del bene idoneamente documentata.

Le suddette condizioni devono ricorrere al momento della presentazione della domanda, e devono comunque sussistere al momento della concessione dell'aiuto.

7. Area di applicazione

L'Azione è applicabile nelle seguenti aree:

AREE DELLE AREE PROTETTE: PARCO REGIONALE DELLO STIRONE, PARCO REGIONALE DEI BOSCHI DI CARREGA, PARCO REGIONALE DEL FIUME TARO, PARCO REGIONALE DEI 100 LAGHI, PARCO NAZIONALE TOSCO EMILIANO.

Area Leader Provincia di Piacenza:

Comuni interamente ammessi

Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Vernasca,.

Comuni parzialmente ammessi

Alseno, solo i seguenti fogli catastali: 49, 50, 51, 52;

Castell'Arquato, solo i seguenti fogli catastali: 12, 13, 22, 23, 24, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50;

Area Leader Provincia di Parma:

Comuni interamente ammessi

Corniglio, Fornovo di Taro, Monchio delle Corti, Tizzano Val Parma.

Comuni parzialmente ammessi

Collecchio, solo i seguenti fogli catastali: 1, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 26, 27, 31, 32, 33, 34, 35, 38, 41, 42, 43, 44, 46;

Fidenza, solo i seguenti fogli catastali: 50, 51;

Medesano, solo i seguenti fogli catastali: 12, 39, 40, 53, 54, 55, 56, 57;

Noceto, solo i seguenti fogli catastali: 15, 29, 44, 55, 56, 69, 70, 76, 80, 81;

Sala Baganza, solo i seguenti fogli catastali: 2, 3, 4, 5 e dall' 8 al 30 inclusi;

Salsomaggiore Terme, solo i seguenti fogli catastali: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 16, 17, 18, 27, 28, 39, 40, 41.

8. Risorse destinate al bando

Con il presente bando si impegna un ammontare complessivo pari a Euro 73.250,00.

Tale importo potrà essere elevato a € 133.250,00 a seguito dell'esito positivo della consultazione con la Commissione Europea in merito alle modifiche apportate al PSR con la deliberazione di Giunta Regionale del 23/07/2013 nr. 1036 con cui è stato approvato il nuovo Piano Finanziario del GAL SOPRIP.

Al fine di assicurare il pieno utilizzo dei fondi recati dal PSR, il suddetto importo potrà essere integrato in presenza di eventuali nuove assegnazioni di risorse o a fronte di economie maturate dal GAL SOPRIP su Azioni della Misura 421 e altre Misure del PAL, fermo restando il rispetto delle necessarie procedure di autorizzazione regionale sulla destinazione delle risorse medesime.

Eventuali economie derivanti dalla non completa realizzazione di domande ammesse al finanziamento o da rinunce, potranno essere utilizzate per finanziare le domande ammesse ma non finanziate per mancanza di disponibilità finanziaria.

9. Intensità dell'aiuto

L'aiuto sarà concesso in forma di contributo in **conto capitale nella percentuale del 40% delle spese ammesse nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis"** (Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2 del sopraccitato Reg. (CE) n. 1998/2006).

La spesa minima ammissibile a contributo è fissata in Euro 5.000,00.

La spesa massima ammissibile a contributo è fissata in Euro 50.000,00.

E' data facoltà ai richiedenti di presentare progetti di importo superiore, ma in tal caso il contributo massimo concedibile verrà calcolato nel rispetto del suddetto limite massimo di spesa. Il progetto presentato dovrà essere comunque funzionale e interamente realizzato, pena la revoca del contributo.

Le modalità di effettuazione della spesa devono essere conformi a quanto disposto dalla normativa vigente e nelle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" pubblicate dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del MIPAAF.

In particolare tali spese devono rispondere ai requisiti di verificabilità e controllabilità previsti nel paragrafo 1.3.

10. Spese ammissibili

Aziende agro-alimentari:

Interventi materiali:

- Interventi di creazione, adeguamento, ampliamento di locali aziendali adibiti o da adibire a punto vendita e/o show room dei propri prodotti;
- Acquisizioni di macchinari, attrezzature da utilizzare nel punto vendita/show room;
- Acquisto di attrezzature per stand da utilizzare in eventi temporanei quali fiere, mercati ect;
- Acquisto e posa di segnaletica esterna utile ad indicare la posizione del punto vendita/show room;
- Acquisto di strumenti informatici e tecnologici per la promo-commercializzazione via internet;

interventi immateriali:

- Progettazione e produzione di materiali di comunicazione, promozione e commercializzazione;

- Acquisizione di consulenze specifiche nel settore della promozione e commercializzazione in Italia e all'estero

Aziende turistiche:

- Interventi di creazione, adeguamento e ampliamento di locali aziendali da adibire a show room dei materiali turistici propri, dell'area parco nella quale l'azienda è inserita, del progetto Soft-economy, dei prodotti agro-alimentari del territorio inseriti nel progetto Soft Economy;
- Acquisto di attrezzature per stand da utilizzare in eventi temporanei quali fiere, mercati ect;
- Acquisto e posa di segnaletica esterna utile ad indicare la posizione del punto vendita/show room;
- Acquisto di strumenti informatici e tecnologici per la promo-commercializzazione via internet;

interventi immateriali:

- Progettazione e produzione di materiali di comunicazione, promozione e commercializzazione;
- Acquisizione di consulenze specifiche nel settore della promozione e commercializzazione in Italia e all'estero.

Le modalità di effettuazione della spesa devono essere conformi a quanto disposto dalla normativa vigente e nelle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" pubblicate dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del MIPAAF.

In particolare tali spese devono rispondere ai requisiti di verificabilità e controllabilità previsti nel paragrafo 1.3.

11. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) acquisto di dotazioni usate;
- b) acquisto di terreni, fabbricati e la costruzione di nuove abitazioni;
- c) costruzione/acquisto di strutture e acquisto di attrezzature non strettamente funzionali agli obiettivi del bando o che si configurino come mera sostituzione;
- d) investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie);
- e) manutenzioni ordinarie di immobili aziendali inclusi quelli destinati ad uso abitativo;
- f) manutenzioni straordinarie di immobili ad uso esclusivo abitativo;
- g) le spese per opere realizzate e per gli acquisti effettuati prima della notifica di concessione dell'aiuto, fatto salvo il rilascio di espressa autorizzazione del GAL ad iniziare i lavori;
- h) investimenti finanziati da altri interventi pubblici;
- i) IVA;
- j) interessi passivi;
- k) spese non strettamente riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;

- l) spese per personale;
- m) le spese sostenute per lavori in economia diretta o comunque non supportate da regolare fattura.

12. Principi di demarcazione

La presentazione dei progetti è ammessa unicamente da parte dei beneficiari che realizzano interventi ricadenti nei territori di cui al paragrafo 7.

Al fine di evitare ogni possibile sovrapposizione tra gli interventi previsti dal presente “Avviso” e quelli attivabili con altre Misure del PSR sono escluse dagli aiuti del presente Avviso le imprese che presentano progetti di investimenti a valere sulla misura 311 Azione 2 “Ospitalità Turistica”, Misura 413 Azione 7 “Qualificazione dei servizi delle microimprese del settore turistico” e Misura 421 “Itinerari turistici rurali polifunzionali dell’Emilia Romagna – Sostegno alla qualificazione delle attività di servizio a supporto della valorizzazione turistica della rete escursionistica locale”.

13. Modalità di presentazione delle domande di aiuto

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet www.galsoprip.it a partire dal **15/11/2013** ed entro il termine perentorio del **16/12/2013** utilizzando il Sistema Operativo Pratiche (SOP), secondo le procedure e le modalità indicate dall’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia Romagna con determinazione n. 1729 del 21 febbraio 2008 e sue eventuali modificazioni, disponibili sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it/>, che prevedono

- compilazione elettronica con protocollazione su SOP presso un CAA;
oppure
- compilazione semi-elettronica con protocollazione presso il Gal Soprip.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall’accesso agli aiuti di cui al presente Avviso.

Le domande di aiuto devono essere inoltrate al Gal Soprip - Via Sandro Pertini, 10 C - 43123 Parma – e devono essere corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 13, pena l’inammissibilità della domanda.

14. Documenti da allegare

Al Modulo di richiesta (Agrea) debitamente compilato sul Sistema Operativo Pratiche (SOP) e contro firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica descrittiva che sviluppi i seguenti contenuti:
 - 1.1 obiettivi del progetto
 - 1.2 attività che si intende realizzare
 - 1.3 localizzazione delle attività previste

1.4 descrizione degli eventuali elementi utili in funzione di quanto descritto nel paragrafo 16.

“Criteri di priorità e selezione dei progetti”

1.5 budget di spesa suddiviso per attività

1.6 tempi di esecuzione

1.7 indicatori di risultato

2. preventivi di spesa relativi ad attrezzature, materiali promozionali e consulenze e relativo quadro di raffronto, coerentemente a quanto previsto al punto 14 "Congruità della spesa";
3. dichiarazione del tecnico progettista che attesti se l'opera è soggetta a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ed elenco di altre eventuali autorizzazioni necessarie in relazione alla tipologia delle opere da eseguire;
4. copia dell'eventuale titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda e delle altre eventuali autorizzazioni necessarie;
5. nel caso in cui non si necessaria alcuna autorizzazione all'esecuzione delle opere previste in progetto occorre presentare una dichiarazione del progettista di immediata cantierabilità;
6. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - comprensivo delle cariche sociali e della certificazione dell'assenza di procedure concorsuali o di liquidazione volontaria. Tale certificato viene emesso dalla Camera di Commercio utilizzando il sistema informativo della Prefettura di Roma e riporta la dicitura antimafia;
7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare/legale rappresentante che il soggetto, nel triennio precedente la data di presentazione della domanda, non ha beneficiato di altri contributi pubblici a titolo "de minimis" oppure, in caso contrario, indicazione della legge di riferimento, della data di concessione dell'agevolazione ed importo dell'agevolazione;
8. autorizzazione al trattamento dei dati personali in coerenza con quanto previsto al punto 23;
9. fotocopia della carta di identità del firmatario la domanda;
10. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa, attestante i requisiti di ammissibilità dell'impresa.
11. documento unico di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC) o in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non essere iscritta all'INPS, in quanto priva di dipendenti, e che i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente effettuati.
12. Eventuali lettere formali di adesione al progetto da parte degli operatori locali del settore della ricettività agrituristica e turistica locale, e della vendita prodotti locali

Le domande di aiuto prive della documentazione di cui ai punti precedenti 1 -5 non saranno considerate ammissibili.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'Albo.

Ulteriori documenti che potranno rendersi necessari in fase di istruttoria, ed eventuali integrazioni a quelli allegati alla domanda di aiuto, dovranno essere presentati al GAL Soprip, Via Sandro Pertini

10/c – 43123 Parma, entro i termini perentori fissati nella specifica richiesta scritta, pena l'inammissibilità della domanda.

15. Congruità della spesa

Per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento a quanto previsto nei seguenti punti:

- In caso di acquisti di attrezzature, materiali promozionali si dovranno allegare almeno tre preventivi su carta intestata o timbrata recanti data e firma di altrettante ditte fornitrici specializzate ed in concorrenza tra loro, omogenei per oggetto, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata.
- In caso di acquisizioni di consulenze e servizi di assistenza tecnica le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore, quali: elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione).

In ogni caso rimane al Gal la facoltà di esprimere il giudizio finale di congruità.

16. Modalità e tempi dell'istruttoria

Entro 30 giorni dalla scadenza del presente Avviso, il Gal Soprip provvederà ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità tecnica delle domande pervenute e ad approvare con specifico atto formale del Comitato Esecutivo Leader le conseguenti graduatorie secondo i criteri di priorità indicati al punto successivo.

Le domande risultate ammissibili saranno ordinate in un'unica graduatoria.

Nel medesimo atto saranno riportati:

- entità delle spese ammissibili e degli aiuti concedibili;
- domande pervenute e risultate non ammissibili.

Entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria, si provvederà all'assunzione degli atti di concessione degli aiuti - nel rispetto della graduatoria approvata e nei limiti delle disponibilità finanziarie - e alla relativa notifica al beneficiario. Nella notifica di concessione dell'aiuto saranno indicati:

- importo di spesa massima ammessa;
- percentuale di aiuto e relativo importo;
- termine di fine lavori (massimo 6 mesi dalla data di notifica di concessione dell'aiuto e comunque entro il 31/12/2014);
- termine per la rendicontazione delle spese;
- eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Azione.

Ai fini dell'utilizzo delle risorse, così come definite al paragrafo 7, la graduatoria avrà validità fino al **31/12/2014**

17. Criteri di priorità e di selezione dei progetti

In una prima fase le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale. In particolare si procederà alla verifica dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda secondo quanto definito nel presente bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente bando;
- completezza, contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché conformità con quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal presente bando.

Le domande ammesse in fase di istruttoria tecnico amministrativa saranno valutate da un nucleo di valutazione, nominato dal Comitato Esecutivo del GAL, che assegnerà un punteggio ad ognuna di esse, risultante dalla somma dei punteggi previsti per i seguenti criteri di valutazione:

1. Pregio tecnico del progetto desumibile dalla relazione tecnica allegata in termini di innovazione e qualità: da 0 a 30 punti

Sarà valutata l'innovatività, qualità e grado di diffusione degli strumenti di promozione comunicazione e delle iniziative previste a progetto desumibili dalla relazione tecnica allegata.

2. Capacità aggregativa intersettoriale: da 0 a 15 punti

Realizzazione di progetti a forte integrazione con il sistema dell'accoglienza turistica locale e vendita dei prodotti locali legati al progetto Soft Economy (coinvolgimento con gli operatori del settore della ricettività agrituristica e turistica locale, e della vendita prodotti locali). L'attribuzione del punteggio sarà valutato dalla relazione tecnica del progetto in funzione del n° di eventuali dichiarazioni di interesse e adesione al progetto da parte degli imprenditori del settore ricettivo e di vendita dei prodotti tipici.

3. Sostenibilità e continuità delle attività dopo la programmazione del PSR: da 0 a 10 punti

Autosostenibilità economica e continuazione delle attività, valutate dalla relazione tecnica del progetto, anche dopo l'esaurimento della progettualità a bando co-finanziata (mantenimento dei servizi, iniziative, pacchetti turistici anche successivamente all'esaurirsi del progetto oggetto del co-finanziamento).

A parità di punteggio, si stabilisce come criterio di precedenza la maggior entità dell'investimento ammissibile; nel caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio alla presenza degli interessati.

18. Responsabile delle procedure del bando

Responsabile del procedimento è il Dr. Giovanni Pattoneri

Per informazioni rivolgersi al dott. Giovanni Pattoneri.

Presso gli uffici di Soprip in via Sandro Pertini, 10/C 43123 Parma, tel 0521 247656, fax 0521 243999, email leader@soprip.it, sito web www.galsoprip.it è possibile accedere agli atti del procedimento.

19. Modalità di presentazione delle domande di pagamento, della rendicontazione delle spese sostenute e di erogazione dell'aiuto

L'aiuto potrà essere erogato con la seguente modalità:

- soluzione unica a saldo, determinato con il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, subordinatamente all'inoltro della domanda di pagamento a saldo.

AGREA effettuerà le erogazioni, previa approvazione e trasmissione dei relativi elenchi di liquidazione.

Il beneficiario, entro 90 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori, deve presentare al Servizio Agricoltura della Provincia di riferimento la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi, pena la revoca dell'aiuto concesso.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione finale delle attività svolte e risultati conseguiti;
- b) fatture debitamente quietanzate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- c) verbale di regolare esecuzione delle opere, se necessario;
- d) dettagliato resoconto delle spese sostenute
- e) documento unico di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC) o in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non essere iscritta all'INPS, in quanto priva di dipendenti, e che i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente effettuati;
- f) eventuale copia della SCIA e delle altre autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto.

In sede di accertamento finale si procederà a verificare:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente Avviso e dalla notifica di concessione dell'aiuto;
- che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
- che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto ai preventivi presentati;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

Il beneficiario deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati, si procederà ad assumere gli atti formali necessari per la liquidazione e a trasmettere i relativi elenchi ad AGREA.

L'erogazione da parte di AGREA avverrà subordinatamente all'esecuzione dei dovuti controlli e previo accertamento dell'esecuzione delle opere ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerenti i lavori effettuati.

Tali controlli saranno effettuati da AGREA o da soggetti da essa delegati.

20. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, bancomat, carta di credito, assegno, bollettino o vaglia postale secondo quanto indicato al paragrafo 2.13 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010. Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

Sarà inoltre garantita l'ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche sulla tracciabilità dei flussi finanziari, e pertanto sarà richiesto ai beneficiari dei contributi la trasmissione formale del conto dedicato, in cui dovrà essere indicato il codice unico di progetto (CUP) che sarà rilasciato al momento della notifica della concessione del contributo. Questo codice, oltre ad apparire nel modello in cui il beneficiario comunica il proprio conto corrente dedicato, dovrà essere inserito in tutte le transazioni che riguardano il progetto (pagamenti del beneficiario verso terzi a fronte della fornitura di beni o servizi o altre prestazioni, necessarie alla realizzazione del progetto).

21. Tempi di realizzazione dei progetti, varianti, proroghe

Gli investimenti previsti dovranno essere terminati entro il periodo massimo di 12 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno e comunque entro il 31/12/2014.

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la notifica di concessione dell'aiuto, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL Soprip.

Si prevede la possibilità di consentire un'unica variante al piano degli investimenti purché:

- a) motivata e preventivamente autorizzata con atto proprio del GAL Soprip;

b) finalizzata ad una maggiore coerenza agli obiettivi operativi del presente Avviso.

In ogni caso non si potrà aumentare l'importo ammesso per la realizzazione del piano degli investimenti o apportare variazioni alla natura delle opere tanto da incidere nella valutazione dell'istruttoria di ammissione delle domande e di conseguenza nella collocazione nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità del piano di investimenti medesimo.

Non si potrà, inoltre, differire il termine per la realizzazione delle opere in misura superiore a quanto previsto relativamente all'istituto della proroga.

Ciò premesso non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decisi dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo della singola opera.

E' ammessa la presentazione di un'unica istanza di proroga entro la data prevista per la fine dei lavori, purché debitamente motivata e a condizione che gli investimenti si realizzino entro e non oltre i successivi 180 giorni e comunque entro, il 31/12/2014, termine ultimo previsto dal PSR per concludere e rendicontare gli interventi realizzati pena la revoca del contributo concesso.

In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare, entro i 30 giorni successivi alla nuova data di fine lavori, la documentazione consuntiva completa relativa agli investimenti effettuati, pena la revoca del contributo concesso.

Il Gal Soprip si riserva di accogliere la richiesta di proroga in relazione alla compatibilità con il raggiungimento degli obiettivi finanziari fissati dalla Regione per evitare il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione europea.

I beneficiari devono realizzare almeno il 75% delle spese ammesse a rendicontazione pena il decadimento di tutto il progetto e dei relativi contributi assegnati.

22. Modalità di controllo

I controlli tecnici ed amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 65/2011 "che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure di sostegno dello sviluppo rurale".

La procedura operativa di dettaglio sulle modalità di attuazione e le tipologie di controllo applicabili è definita dall'Organismo Pagatore Regionale (A.G.R.E.A.) cui compete, ai sensi del par. 11.1.2 del P.S.R. l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria.

In relazione a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 65/2011 sui controlli, il GAL in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24 par. 2 del Reg. (UE) 65/2011, garantirà l'effettuazione dei:

- α) controlli amministrativi sulle domande di aiuto connessi alla verifica dei requisiti di ammissibilità e di priorità valutati ai fini della selezione e della concessione (completezza

documentale, possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, istruttoria tecnica con riferimento alla coerenza dei dati di domanda con le modalità di attuazione della misura).

L'Organismo Pagatore o suo delegato, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 4, 24 par. 3, 25, 26, 28 ter, seppie, 29 del Reg. (UE) 65/2011, assicurerà l'effettuazione, secondo le modalità definite nei relativi manuali procedurali, di:

4. controlli amministrativi sul 100% delle domande di pagamento finalizzati all'accertamento dell'ammissibilità delle spese rendicontate, dell'effettività dei pagamenti eseguiti e della coerenza dell'intervento realizzato con gli investimenti approvati in sede di concessione del sostegno (i controlli amministrativi sulle domande di pagamento presuppongono sempre una visita sul luogo dell'operazione o presso la sede del beneficiario a meno che non si tratti di domanda estratta a controllo in loco o delle misure per le quali i manuali di Agrea prevedono la facoltatività della visita);
5. controlli in loco a campione sulle domande di pagamento con particolare riferimento alle verifiche previste dall'art. 26 del Reg. (UE) 65/2011;
6. controlli "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti conformemente a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (CE) 1698/05 e dalla l.r. n. 15/97, oltre che dal PSR e dalle disposizioni attuative delle misure.

L'esito positivo dei controlli di cui alle lettere a), b) e c) è condizione necessaria per la liquidazione, in favore del titolare dell'aiuto, dell'importo dovuto.

La corretta applicazione da parte del GAL dei criteri di ammissibilità e selezione, oltre alla corretta effettuazione delle attività delegate, saranno oggetto di supervisione da parte dell'Organismo Pagatore.

23. Vincoli, revoche e sanzioni

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;
- b) non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 2 della L.R. 15/1997;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il GAL in grave errore;
- d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente Programma Operativo e nei singoli atti di concessione;
- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

Si precisa inoltre che la mancata esecuzione delle attività dopo la comunicazione di ammissione all'aiuto comporta la revoca dell'aiuto stesso e l'impossibilità di presentare al GAL altre domande di aiuto relative alla Misura/Azione di riferimento per tutta la programmazione del PSR 2007/2013.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché

l'esclusione fino a cinque anni da ogni agevolazione in materie di agricoltura, ai sensi dell'art.18 comma 3, L.R. 15/1997.

Il beneficiario si impegna a:

- non distogliere dal previsto impiego i beni oggetto del contributo per un periodo non inferiore a 5 anni (escluso il caso di obsolescenza comprovata del bene stesso) e di anni 10 per interventi infrastrutturali dalla data di liquidazione del contributo;
- in caso di investimenti di costo complessivo superiore a 50.000,00 euro, ad affiggere una targa informativa delle dimensioni di 70x50 cm.

24. Obblighi di informazione

I beneficiari, dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto, secondo quanto disposto dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/2006 e dalla delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1077/2010 pubblicata sul sito "Ermes Agricoltura" all'indirizzo internet: <http://www.ermesagricoltura.it>

25. Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati personali contenuti nei documenti prodotti in relazione al presente Avviso, verranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento conseguente all'istanza, con criteri di liceità e correttezza, nel rispetto della citata Legge e dei relativi obblighi di riservatezza e conservati presso gli uffici del GAL Soprip.

26. Disposizioni finali

Si fa riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente Avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

INDUSTRIA ALIMENTARE

CODICE 10

Da 10.1 a 11.07.00

TURISMO

CODICE 55.1

da 55.10 a 55.30.00

CODICE 56.1

da 56.10.11 a 56.10.12

COMMERCIO

CODICE 47.2

da 47.21.0 a 47.29.90 con esclusione dei codici: 47.26.00 e 47.29.2